



Porto di Pescara

Ordinanza del Commissario Straordinario Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Ordinanza n. 19 del 16/06/2026

- OGGETTO** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISURA M3C2 – INVESTIMENTO 2.3 “ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE PORTUALI (COLD IRONING)”
Porto di Pescara
Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara
C.U.P. J29J21005530006 – C.I.G. B0152BEB98
- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l’Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** ancora, l’art. 6, co. 4, lett. a) della Legge n. 84/94 a mente del quale all’Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l’art. 8, co. 3, lett. m) della Legge n. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite



negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;

VISTO il Decreto Ministeriale 29.04.2026, n.82, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, notificato a questa Autorità in data 29 aprile 2026, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTI il Decreto Legislativo del 30.04.1992, n. 285 recante il "*Nuovo Codice della Strada*", di cui in particolare gli artt. 5, 6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, a seguito dell'emanazione del D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*". Complementarità con PNRR, M3C2-1.3, con D.M. 13 agosto 2021, n. 330 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nell'ambito del suddetto programma di interventi infrastrutturali, ha ammesso al finanziamento gli interventi di *cold ironing* proposti da questa Autorità di Sistema Portuale (Programma di interventi denominato "*Mobilità e Logistica. Elettrificazione delle banchine dei porti (cold ironing)*") e, in particolare, il seguente: "*Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara*", C.U.P. J29J21005530006, per euro 500.000,00;

VISTO che, ai sensi del sopra citato decreto, questa Autorità di Sistema Portuale assume le funzioni di soggetto attuatore dei suddetti interventi, ciò nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 184 del 11.10.2022 con il quale è stato dato avvio al procedimento amministrativo relativo agli interventi di *cold ironing* ammessi al finanziamento, e in particolare il seguente: "*Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara*, C.U.P. J29J21005530006;

CONSIDERATO che, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato e a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con Decreto Presidenziale n. 95 del 28.03.2024 è stata disposta l'aggiudicazione, divenuta efficace con Decreto Presidenziale n. 343 del 08.11.2024, dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori



relativamente all'intervento: *“Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara”*, C.U.P. J29J21005530006 – C.I.G. B0152BEB98, al seguente soggetto appaltatore: Consorzio Stabile F2b Società Consortile A.R.L. con sede in Via San Francesco d’Assisi n. 82, 00043 Ciampino (RM), C.F. e P.I. n. 13307471006 (Imprese consorziate esecutrici dei lavori: ELLEBI S.T. S.r.l. con sede in Via San Francesco d’Assisi n. 82, 00043 Ciampino (RM), C.F. e P.I. n. 10278451009; DMD COSTRUZIONI S.N.C. DI DIFELICE MICHELE GIUSEPPE & C., con sede legale in Contrada Panzaciolo s.n.c., 85020 Ripacandida (PZ), C.F. e P.I. n. 01812670766), (soggetto incaricato della progettazione ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023: R.T.P. Capogruppo Ing. Marco Trapanese, con sede in Via Federico Fellini n. 39, 90136, Palermo (PA), P.I. n. 06994880828, Ordine Ing. PA n. 6946 (Capogruppo); Ing. Bileddo Giuseppe, Ordine Ing. PA n. 5955; Arch. Pilato Massimiliano, Ordine Arch. PA n. 2681; Arch. Aiello Antonella, Ordine Arch. PA n. 6718);

PRESO ATTO che, con D.M. 14 dicembre 2024, n. 231 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse precedentemente assegnate sono state ripartite nell’ambito dell’Investimento PNRR Misura M3C2 – Investimento 2.3 *“Elettrificazione delle banchine portuali (Cold ironing)”*, e destinate, in particolare, all’intervento di *“Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara”*, C.U.P. J29J21005530006, per un totale di euro 500.000,00;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n.59 del 09.06.2026 è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo all’intervento di *“Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara”*, redatto dal soggetto appaltatore;

PRESO ATTO che con Verbale di consegna dei lavori del 15.06.2026 è stata disposta dal Direttore dei Lavori la consegna definitiva dei lavori medesimi;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 31 del 21.05.2026 è stato nominato, in sostituzione, Responsabile Unico del Progetto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii per gli interventi di cui trattasi, l’Ing. Aldo Sibilia, dirigente della Società Sogesid S.p.a.;

PRESO ATTO che i lavori, finalizzati alla realizzazione di un sistema on-shore power supply in grado di alimentare elettricamente da terra navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni ormeggiate nella darsena commerciale del porto di Pescara, consisteranno in attività di scavo lungo la viabilità portuale di accesso alla darsena commerciale ai fini del passaggio delle linee



elettriche nonché posa dei manufatti relativi alle cabine elettriche e opere connesse secondo la planimetria allegata al presente provvedimento (Allegato 1);

CONSIDERATO che, ai fini dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, per le esigenze della connessa cantierizzazione, si renderà necessaria l'occupazione di porzioni degli spazi demaniali come meglio rappresentati nella planimetria allegata alla presente ordinanza (Allegato 1);

POSTO che l'esecuzione delle suddette lavorazioni comporterà la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale attualmente adibite alla circolazione viaria portuale, di volta in volta interessate dai suddetti lavori, considerando che le attività di scavo procederanno per tratti, in funzione dell'andamento dei lavori stessi e in relazione all'operatività portuale;

VISTO l'elaborato progettuale allegato al presente provvedimento (Allegato 1), contenente la planimetria rappresentativa degli spazi da occupare per la cantierizzazione dei lavori;

RITENUTO pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, affinché per i lavori in argomento possa essere recata una disciplina specifica in ordine all'esecuzione dei lavori medesimi, con contestuale interdizione ad ogni uso e a qualunque accesso degli spazi demaniali all'uopo interessati, ciò a fronte delle potenziali interferenze nella fattispecie ravvisabili con la locale circolazione portuale;

VISTI gli atti d'ufficio;

SENTITO al riguardo il Segretario Generale di questa Autorità di Sistema Portuale;

RENDE NOTO

- in data 15/06/2026 sono stati consegnati i lavori relativi all'intervento di "*Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni nel porto di Pescara*", di cui nelle premesse riportato, che interesseranno porzioni degli spazi demaniali lungo la viabilità portuale di accesso alla darsena commerciale del porto di Pescara, nelle aree indicate dalla planimetria allegata (Allegato 1);
- tali lavori verranno eseguiti per il tramite del soggetto appaltatore: Consorzio Stabile F2b Società Consortile A.R.L. con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 82, 00043 Ciampino (RM), C.F. e P.I. n. 13307471006 (Imprese consorziate esecutrici dei lavori: ELLEBI S.T.



S.r.l. con sede in Via San Francesco d'Assisi n. 82, 00043 Ciampino (RM), C.F. e P.I. n. 10278451009; DMD COSTRUZIONI S.N.C. DI DIFELICE MICHELE GIUSEPPE & C., con sede legale in Contrada Panzaciolo s.n.c., 85020 Ripacandida (PZ), C.F. e P.I. n. 01812670766);

- i suddetti lavori, per le esigenze connesse alla relativa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione di porzioni di suolo demaniale lungo la viabilità portuale di accesso alla darsena commerciale del porto di Pescara, attualmente adibite alla circolazione viaria portuale, di volta in volta interessate dai suddetti lavori, come meglio individuati nell'elaborato grafico allegato al presente provvedimento (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente Ordinanza, ciò con decorrenza dalla data di consegna dei lavori sino al termine dei medesimi;
- l'Appaltatore procederà alla cantierizzazione delle aree di intervento, in particolare per quanto riguarda la realizzazione degli scavi e la predisposizione delle linee elettriche da eseguire per tratti, in funzione dell'andamento dei lavori stessi e in relazione all'operatività portuale, previo coordinamento con l'Autorità marittima, per i profili di competenza, per la sicurezza della navigazione e la disciplina degli accosti delle navi, con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori medesimi, nonché con i soggetti competenti per gli aspetti connessi alla gestione delle eventuali interferenze con le attività svolte presso l'impianto portuale di cui trattasi, lasciando le aree esterne alla recinzione del cantiere alla piena operatività portuale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Al fine dell'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, gli spazi demaniali interessati dalle lavorazioni di cui sopra sono interdetti per l'intera durata temporale dei lavori di cui trattasi, ad ogni uso e a qualunque accesso, ivi inclusa la sosta e la circolazione di qualunque persona e veicolo, ciò pur nel rispetto delle modalità esecutive disciplinate per i lavori in questione nei seguenti articoli e fatte salve le attività della cantierizzazione attinenti alla realizzazione dei lavori medesimi nonché per lo svolgimento delle ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti, per le quali il competente soggetto appaltatore dei lavori in epigrafe dovrà garantire ogni dovuta attività di coordinamento e programmazione con i soggetti competenti al fine di assicurare la viabilità e gli accessi funzionali al corretto svolgimento delle attività portuali.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che per ogni attività strettamente legata ai lavori in questione.



Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui alle premesse, gli spazi demaniali ad oggetto delle occupazioni di cui al precedente articolo 1 resteranno nella totale custodia del competente soggetto appaltatore a cui le occupazioni medesime sono finalizzate.

A tal proposito è stabilito che i suddetti spazi, per le esigenze della cantierizzazione preposte ai lavori di cui trattasi, dovranno risultare, a ogni cura ed onere dello stesso soggetto appaltatore, correttamente delimitati e segnalati sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi alla operatività e alla circolazione portuale ed ogni altra attività normalmente svolta nelle immediate vicinanze, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione nonché di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nei precedenti articoli, resta altresì obbligo del competente soggetto appaltatore quanto segue:

- garantire il necessario coordinamento con l'Autorità marittima, per i profili di competenza, per la sicurezza della navigazione e la disciplina degli accosti delle navi, con il personale della Divisione Security e Safety portuale di questa Autorità di Sistema Portuale e con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori medesimi nonché con i soggetti competenti per gli aspetti connessi alla gestione delle eventuali interferenze con le attività svolte presso gli impianti portuali di cui trattasi, in relazione alle attività portuali ivi previste nel periodo interessato dai lavori, al fine di limitare ogni possibile interferenza con la circolazione portuale, con le eventuali aree di sosta mezzi o attività di ormeggio di mezzi navali, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti, oltre che della pubblica e della privata incolumità, nonché al fine di limitare ogni possibile disagio all'operatività portuale;
- il puntuale rispetto delle misure di coordinamento stabilite dal competente Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere organizzata in fasi di cantiere consecutive al fine di garantire la viabilità e la continua accessibilità veicolare dell'utenza portuale in genere, con possibilità di lavoro anche notturno o in giornate non feriali;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., e agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge, nonché il puntuale rispetto delle prescrizioni che venissero impartite in corso d'opera dal competente Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- dovrà essere garantito dall'impresa esecutrice l'apposizione della segnaletica adeguata almeno 48 ore prima dell'inizio delle lavorazioni, che richiamino la presente ordinanza;



- le attività in questione dovranno essere eseguite nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di costruzioni edilizie ed urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.i., sicurezza degli impianti tecnologici, igiene e sanità pubblica;
- resterà in capo al soggetto appaltatore il conseguimento delle autorizzazioni e degli assensi che, comunque denominati, siano nella fattispecie dovuti per legge;
- resterà, altresì, in capo al soggetto appaltatore la preventiva individuazione in sito dei sottoservizi tecnologici esistenti, cosicché questi ultimi non abbiano ad essere intercettati e danneggiati con i lavori in argomento;
- lo spazio interessato dai lavori in questione, per tutta la durata degli stessi, dovrà essere delimitato e segnalato conformemente alle vigenti disposizioni legislative, di cui in particolare si richiamano il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, nonché il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione, ciò affinché non abbiano mai a verificarsi intromissioni di non addetti negli spazi medesimi o pregiudizievoli interferenze con la circolazione portuale;
- l'assistenza da parte di movieri idoneamente qualificati al fine di eliminare le interferenze tra le attività proprie del cantiere e la locale operatività portuale, in particolare per quanto concerne le manovre di entrata e di uscita dei mezzi d'opera negli spazi di lavoro, ed assicurare senza soluzione di continuità la piena fruibilità della sede stradale negli spazi limitrofi;
- in presenza delle operazioni di movimentazione merci ed in caso di interferenze, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di limitare i rischi interferenziali con il traffico di mezzi e l'accesso di persone per lo svolgimento delle attività portuali nelle aree limitrofe;
- le installazioni di cantiere, in ogni caso, non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali locali;
- lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia di tutte le aree interessate dalle lavorazioni affidate in appalto non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, comunque entro il tempo massimo di n. 1 giorno dall'ultimazione dei lavori stessi;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Pescara di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché impreveduta, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori o per la pubblica incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione, oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale ove ricade il cantiere temporaneo finalizzato all'appalto in argomento, al cui riguardo si richiama il puntuale rispetto dell'Ordinanza di questa Autorità di Sistema Portuale n. 20 del 20.12.2012;



- garantire il transito ordinario della viabilità portuale oltre che di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere temporaneamente e/o definitivamente la validità del presente provvedimento fornendo le dovute motivazioni;
- dovrà essere assicurata, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, ogni necessaria misura di prevenzione, ivi incluse le connesse azioni di coordinamento necessarie, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza, dandone evidenza formale preventiva a questo Ente;
- informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso all'area in relazione alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative, producendo il relativo verbale di coordinamento;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "*Albo pretorio*" del sito istituzionale dell'Ente medesimo e la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nel porto di Pescara.

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona,

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Garofalo

ALLEGATO 1

